



COMUNE DI PINO D'ASTI
Provincia di Asti

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza Straordinaria di Prima convocazione – seduta pubblica

**OGGETTO: TARIFFAZIONE TARI 2021 - APPROVAZIONE TARIFFE,
SCADENZE E AGEVOLAZIONI STRAORDINARIE**

L'anno duemilaventuno addì ventotto del mese di giugno alle ore ventuno e minuti dieci nella sala delle adunanza consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

La Consigliera TORCHITTI Sara partecipa alla seduta da remoto con modalità telematiche secondo quanto disposto con decreto sindacale n. 18 del 20/10/2020 ad oggetto "Approvazione dei criteri di funzionamento del Consiglio Comunale con collegamento in remoto nel periodo emergenziale conseguente all'epidemia da Covid-19"

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. MARCHISIO Aldo Maria - Sindaco	Si
2. FERRERO Luca - Consigliere	Si
3. DELMASTRO Daniela - Consigliere	Si
4. SGUOTTI Erminio - Consigliere	Si
5. FIORE Simona - Consigliere	Si
6. SELENU Monica - Consigliere	Si
7. DELMASTRO Giuseppe - Consigliere	Si
8. SIRENA Maria Concetta - Consigliere	Si
9. MEZZETTI Andrea - Consigliere	Si
10. BELLOCCHIO Dario - Consigliere	Si
11. TORCHITTI Serafina - Consigliere	Si
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza in presenza presso la sala consiliare il Dott. MORRA Paolo, Segretario Comunale, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L..

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MARCHISIO Aldo Maria, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e invita, tra gli altri argomenti, alla trattazione di quanto in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

CONSIDERATO che:

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano finanziario e la sua relazione comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, il modello gestionale ed organizzativo, nonché l'andamento della produzione di rifiuti;
- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

EVIDENZIATO che, sulla base della tariffa di riferimento viene determinata la tariffa per tipologia di utenza (domestica e non domestica), suddivisa tra parte fissa e parte variabile, ai sensi di legge;

DATO ATTO che la riscossione della tariffa comporta l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, previsto dall'art. 19 del D.Lgs 504/1992, confermato, per l'anno 2021, dalla Provincia di Asti nella misura del 5%;

CONSIDERATO altresì che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che a seguito di detta deliberazione vengono modificati i criteri per la quantificazione dei costi rispetto a quanto previsto dalla Legge 147/2013, così come il percorso di approvazione del PEF la cui redazione è demandata all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), identificato nel territorio del Comune di Pino d'Asti nel Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano C.B.R.A.;

VISTO l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione o altre specifiche disposizioni, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

CONSIDERATO che il D.Lgs 41 del 22 marzo 2021 ha previsto il rinvio del termine per l'approvazione del PEF al 30 giugno 2021;

CONSIDERATA l'approvazione del PEF 2021 con Delibera C.C. n. 18 in data odierna, immediatamente esecutiva

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 4.5, della Deliberazione 443_2019 del 31/10/2019, le entrate tariffarie determinate ai sensi del Metodo Tariffario Regolato (MTR) sono considerate come valori massimi ed è quindi possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione e sulla base della capienza dei contratti di servizio in essere e dei relativi fabbisogni, applicare valori inferiori.

VALUTATO pertanto opportuno procedere alla tariffazione del tributo nella misura di € 30.723,00, inferiore al limite massimo tariffabile, con lo sviluppo delle tariffe come da allegato alla presente secondo le regole del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

CONSIDERATO che dalla Certificazione COVID trasmessa entro il 31/05/2021 risultano disponibili € 2.379,00 per la concessione di agevolazioni TARI ad utenze domestiche e non domestiche sul 2021, oltre alle somme stanziare dall'art. 6 del D.Lgs 73/2021 c.d. Sostegni bis, del quale ancora non è stato emanato il Decreto Attuativo ma per il quale IFEL ha prodotto una determinazione per il Comune di Pino d'Asti pari a € 1.537,00.

RITENUTO OPPORTUNO concedere le suddette agevolazioni:

- per le utenze domestiche, su presentazione di dichiarazione degli aventi diritto da prodursi entro il 25/07/2021, i cui componenti sono stati colpiti da un disagio di carattere economico a causa dell'emergenza epidemiologica (sospensione lavorativa, cassa integrazione, etc...): riduzione massima fino al 100% con riparametrazione sulle risorse disponibili;
- per le utenze non domestiche, esclusa la categoria T08 uffici, riduzione massima fino al 100% con riparametrazione sulle risorse disponibili;

RILEVATO inoltre che ai sensi dell'art. 1, comma 688, Legge 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo;

TENUTO CONTO che i contribuenti sono chiamati a regolarizzare i pagamenti dell'IMU alle scadenze fissate dalla norma di legge il 16 giugno e 16 dicembre, si ritiene opportuno determinare le scadenze della Tari tenendo conto delle suddette scadenze al fine di distribuire il carico fiscale nei mesi non soggetti ad altre scadenze e stabilire pertanto le rate di versamento della TARI per l'anno 2021 nel seguente modo:

- prima rata o unica soluzione scadenza 30 settembre 2021
- seconda rata scadenza 30 novembre 2021

CONSIDERATO CHE a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO CHE per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Servizio Tributi e del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi resi per alzata di mano Favorevoli n. 11 – Astenuti n. – Contrari n. –

DELIBERA

1. Di approvare per il 2021 e per le motivazioni di cui in premessa le tariffe come da schema redatto secondo il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che si allegano alla presente;
2. Di approvare le seguenti scadenze TARI per l'anno 2021:
 - prima rata o unica soluzione scadenza 30 settembre 2021
 - seconda rata scadenza 30 novembre 2021
3. Di riconoscere alle utenze domestiche e non domestiche le agevolazioni di cui in premessa nel limite delle risorse disponibili, con eventuale riparametrazione delle richieste effettuate;
4. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Successivamente il Consiglio Comunale, all'unanimità dei voti resi per alzata di mano Favorevoli n. 11 – Astenuti n. – Contrari n. –

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
MARCHISIO Aldo Maria

Aldo Maria Marchisio



Il Segretario Comunale
MORRA Paolo

Paolo Morra

RELATA DI PUBBLICAZIONE

N. 144 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 06/07/2021 al 21/07/2021 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Pino d'Asti, li 06/07/2021



Il Segretario Comunale
MORRA Paolo

Paolo Morra

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 28-giu-2021

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

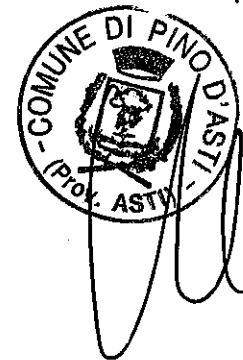
Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Pino d'Asti, li 06/07/2021



Il Segretario Comunale
MORRA Paolo

Paolo Morra



PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

DATI GENERALI	inserire	%	Costi da coprire	
Costi fissi	13.750,00	41,98%	12.897,39	Costi fissi applicati
Costi variabili	19.004,00	58,02%	17.825,61	Costi variabili applicati
Tot PEF	32.754,00			
Limite tariffabile	31.404,00	95,88%	30.723,00	TOTALE LORDO
Riclassificazione art.3 MTR	0,00		0,00	RIDUZIONI
Riduzioni PF	0,00		30.723,00	TOTALE NETTO
Riduzioni PV	0,00			
Recupero a dedurre 1.4 MTR/ Minor				
Gettito	681,00			
Totale RSU kg	68.837,00			

DISTRIBUZIONE DATI					
Utenze	RIFIUTI		COSTI		
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	
Ud	58.442	94,85	€ 12.233,18	€ 16.907,59	29.140,77 €
Und	10.395	5,15	€ 664,22	€ 918,02	1.582,23 €
Totale	68.837	100,00	€ 12.897,39	€ 17.825,61	30.723,00 €

Verificato

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE				TARIFFE	
n	Inserire	Inserire	Inserire	Fisso €/mq	Variabile €
	Stot(n)	N(n)	Ps		
1	20.086,17	149	0%	0,366	50,18
2	4.473,33	27	20%	0,427	123,77
3	2.566,92	16	30%	0,470	163,08
4	3.184,33	14	40%	0,505	210,74
5	310,00	2	70%	0,540	283,50
6 o più	0,00	0	80%	0,566	331,17
Totale	30.621	208			

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE				TARIFFE		
n.	Attività	Inserire	Inserire	Fisso €/mq	Variab. €/mq	Tot. €/mq.
		Stot(ap)	Ps			
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	550,00	0%	0,167	0,230	0,397
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0%	0,350	0,487	0,837
3	Stabilimenti balneari	0,00	0%	0,199	0,275	0,473
4	Esposizioni, autosaloni	0,00	0%	0,157	0,221	0,378
5	Alberghi con ristorante	0,00	0%	0,560	0,776	1,336
6	Alberghi senza ristorante	0,00	0%	0,418	0,578	0,997
7	Case di cura e riposo	0,00	0%	0,497	0,691	1,188
8	Uffici, agenzie, studi professionali	35,00	0%	0,523	0,725	1,248
9	Banche ed istituti di credito	0,00	0%	0,288	0,397	0,685
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,00	0%	0,455	0,628	1,083
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0%	0,560	0,777	1,337
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	70,00	0%	0,377	0,521	0,898
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0%	0,481	0,667	1,148
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0%	0,225	0,309	0,534
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	47,00	0%	0,288	0,397	0,685
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	203,00	0%	2,532	3,503	6,035
17	Bar, caffè, pasticceria	0,00	0%	1,904	2,634	4,538
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0%	0,921	1,274	2,195
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0%	0,806	1,112	1,917
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0%	3,170	4,391	7,561
21	Discoteche, night-club	0,00	0%	0,544	0,756	1,300

905,00

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

Ctuf: € 12.233,18

TFd

n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)
1	0,84	20086,17	16.872,38	0,435	0,366
2	0,98	4473,33	4.383,86	0,435	0,427
3	1,08	2566,92	2.772,27	0,435	0,470
4	1,16	3184,33	3.693,82	0,435	0,505
5	1,24	310	384,40	0,435	0,540
6 o più	1,30	0	0,00	0,435	0,566

Totale 28.106,74

Gettito	
€	7.343,54
€	1.908,03
€	1.206,60
€	1.607,70
€	167,31
€	-

€ 12.233,18

Verificato

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Cvd (€)

Cvd (€)

Qtot (kg)

Cu (€/kg)

Quv

€ 16.907,59

58.442,14

€ 0,29

289,07

Inserire

TVd

n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
1	0,60	1,00	0%	0,60	149	89,55	50,18	€ 7.488,956
2	1,40	1,80	20%	1,48	27	39,7084	123,77	€ 3.320,764
3	1,80	2,30	30%	1,95	16	31,6875	163,08	€ 2.649,987
4	2,20	3,00	40%	2,52	14	34,4484	210,74	€ 2.880,877
5	2,90	3,60	70%	3,39	2	6,78	283,50	€ 567,003
6 o più	3,40	4,10	80%	3,96	0	0	331,17	€ -

Totale 202,1743

€ 16.907,587

Verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

Ctapf 664,22
 QTnd 1.269,77
 Qapf 0,5230993

										TARIFFE		
	Attività	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)		Gettito		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0%	0,320	550,00	176,00	0,167		92,07		
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	0,80	0%	0,670	0,00	0,00	0,350		0,00		
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0%	0,380	0,00	0,00	0,199		0,00		
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0%	0,300	0,00	0,00	0,157		0,00		
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	0%	1,070	0,00	0,00	0,560		0,00		
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0%	0,800	0,00	0,00	0,418		0,00		
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	0%	0,950	0,00	0,00	0,497		0,00		
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	0%	1,000	35,00	35,00	0,523		18,31		
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0%	0,550	0,00	0,00	0,288		0,00		
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	0%	0,870	0,00	0,00	0,455		0,00		
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	0%	1,070	0,00	0,00	0,560		0,00		
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,72	1,04	0%	0,720	70,00	50,40	0,377		26,36		
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0%	0,920	0,00	0,00	0,481		0,00		
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0%	0,430	0,00	0,00	0,225		0,00		
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0%	0,550	47,00	25,85	0,288		13,52		
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	7,42	0%	4,840	203,00	982,52	2,532		513,96		
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	0%	3,640	0,00	0,00	1,904		0,00		
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	0%	1,760	0,00	0,00	0,921		0,00		
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	0%	1,540	0,00	0,00	0,806		0,00		
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	0%	6,060	0,00	0,00	3,170		0,00		
21	Discoteche, night-club	1,04	1,64	0%	1,040	0,00	0,00	0,544		0,00		
						905	1269,77			664,22		

Verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

CVnd 918,02
 QTnd 10.394,86
 Cu 0,088

Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	0%	2,600	550	1.430	0,230	126,29
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,51	6,55	0%	5,510	0	0	0,487	0,00
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,20	0%	3,110	0	0	0,275	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	0%	2,500	0	0	0,221	0,00
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	0%	8,790	0	0	0,776	0,00
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	0%	6,550	0	0	0,578	0,00
7	Case di cura e riposo	7,82	8,19	0%	7,820	0	0	0,691	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	0%	8,210	35	287	0,725	25,38
9	Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	0%	4,500	0	0	0,397	0,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11	9,12	0%	7,110	0	0	0,628	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	0%	8,800	0	0	0,777	0,00
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	5,90	8,50	0%	5,900	70	413	0,521	36,47
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	0%	7,550	0	0	0,667	0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	0%	3,500	0	0	0,309	0,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	0%	4,500	47	212	0,397	18,68
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	39,67	60,88	0%	39,670	203	8.053	3,503	711,20
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	0%	29,820	0	0	2,634	0,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	0%	14,430	0	0	1,274	0,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	0%	12,590	0	0	1,112	0,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	0%	49,720	0	0	4,391	0,00
21	Discoteche, night-club	8,56	13,45	0%	8,560	0	0	0,756	0,00
								10.395	918,02

non verificato